

Processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 18.09.2009

Alla riunione del Consiglio Comunale, convocato - mediante avvisi scritti notificati al domicilio dei consiglieri - presso l'aula consiliare del Comune di Ghilarza per le ore 21:00 del 18.09.2009, sono presenti i signori:

1. Stefano Licheri
2. Francesco Miscali
3. Maria Chiara Usai
4. Tarcisio Oppo
5. Angelo Agus
6. Antonio Manca
7. Salvatore Loi
8. Costanza Porcu
9. Serafino Corrias
10. Palmerio Schirra
11. Mauro Mele
12. Costantino Piras
13. Barbara Mura
14. Antonio Piras
15. Eugenia Usai

Sono assenti i consiglieri:

1. Palmerio Carboni
2. Maria Gabriella Pinna

Il Sindaco, Stefano Licheri, assume la presidenza, assistito dal Segretario Comunale - Gianfranco Falchi - e, accertata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, verifica che per gli argomenti iscritti all'ordine del giorno siano depositate le proposte di deliberazione da sottoporre alla votazione e dichiara aperta la seduta per la discussione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

La consigliera Chiara Usai chiede di poter esporre due interpellanze.

Il Sindaco risponde che saranno discusse alla fine, una volta esauriti gli altri argomenti.

1. Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 20.07.2009 di variazione al bilancio di previsione.

Il Sindaco espone la proposta.

La Consigliera Mura dichiara che per l'ennesima volta il ruolo del Consiglio è svilito e perciò il voto del gruppo di minoranza sarà contrario.

La proposta viene quindi sottoposta a votazione ed è approvata con il voto contrario di Costantino Piras, Antonio Piras, Barbara Mura, Eugenia Usai e Maria Chiara Usai;

2. Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 17.08.2009 di modifica al bilancio di previsione 2009 ed alla relazione previsionale e programmatica 2009/2011.

Il Sindaco espone la proposta e sottolinea il fatto che con gli stanziamenti contenuti nella variazione si finanziano interventi su iniziative promosse dalla precedente Amministrazione (come il Consorzio per il Lago Omodeo).

Il consigliere Antonio Piras afferma che non è corretto dire che L'Amministrazione ha proseguito con la politica del precedente esecutivo; infatti sono state stravolte le destinazioni per cifre ben più consistenti, come quelle della legge regionale 37.

Il Sindaco ribatte che *non abbiamo stravolto la destinazione della legge 37; abbiamo evitato di mandare avanti una R.S.A. che la Dirindin mai avrebbe approvato*. Perciò, aggiunge, è stato necessario riprogrammare €1.350.000. Cita ad esempio di continuità con la precedente Amministrazione gli interventi sul P.U.C. e quelli riguardanti la circonvallazione sud, la rotatoria, lo svincolo di Via Santa Lucia, il Museo di Zuri.

Il consigliere Costantino Piras afferma che non c'è dubbio che ogni nuova Amministrazione deve tener conto delle politiche precedenti: sulla legge 37 questa maggioranza ha insistito (in modo legittimo) in alcune cose differenti dalla precedente, come l'impianto degli inerti. Sostiene *abbiamo proposto un intervento per l'acquacoltura a S'Arenarzu e non è stato condiviso*; ritiene che uno stabile per impiantistica e aggiustaggio darebbe opportunità di lavoro a molti giovani. Riguardo alla variazione, afferma che una grossa fetta di interventi riguarda il servizio sociale, per il quale non c'è un piano, perciò annuncia che si voterà contro.

Esaurita la fase della discussione, la proposta viene sottoposta a votazione ed è approvata con il voto contrario di Costantino Piras, Antonio Piras, Barbara Mura, Eugenia Usai e Maria Chiara Usai, la consigliera Maria Chiara Usai fa una dichiarazione di voto, che viene allegata.

3. Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

Il Sindaco introduce l'argomento affermando che è un orgoglio, alla fine del mandato, lasciare un bilancio in condizioni perfette. Sostiene che *al Comune rimane un consistente patrimonio*, che sono stati finanziati tanti progetti, tra cui, per ultimo, la bonifica di S'Arenarzu; cita l'acquisto di "Villa Deriu", rimarcando che è un fatto importante, il porticciolo, il museo. Lo stato di attuazione dei programmi, soggiunge, è ottimale, e menziona diverse opere: porticciolo, la Via Padre Sotgiu, l'intervento sulla "Villa Deriu" etc.

L'assessore Miscali, riferendosi ad un'affermazione della consigliera Chiara Usai, replica che il trasferimento di € 3.000,00 della Provincia non è stato speso per la manifestazione "Luci e suoni dell'estate"; sottolinea che nelle iniziative estive c'è stata un'ampia partecipazione dei cittadini.

La consigliera Eugenia Usai lamenta il fatto che *manca una relazione politica sullo stato di attuazione dei programmi, che ci costringe a presentare le interrogazioni per conoscere l'andamento dell'attività amministrativa. Avremmo gradito una relazione dettagliata: sarebbe stato molto più trasparente*.

Il Sindaco risponde che un Comune come Ghilarza avrebbe bisogno di assessori a tempo pieno; purtroppo *non ce lo possiamo permettere e non c'è il tempo necessario*.

Il consigliere Antonio Piras afferma che l'errore principale è stato quello di spendere una cifra cospicua per rifare il manto di asfalto della Via Padre Sotgiu, per poi eliminarlo. Cita la vendita del mercato civico, i mutui (*si è ipotecato tutto*) e *diverse cose che non mi trovano d'accordo*.

Il Sindaco replica che questa Amministrazione sta pagando interessi di mutui accesi in precedenza, senza averne contratto nessuno, in quattro anni e mezzo di mandato. *Ancora oggi non li abbiamo attivati, soggiunge, ma in ogni caso si ammortizzerebbero da soli. Per finanziare gli alloggi a canone moderato la Regione ha chiesto un piano delle entrate derivanti dai canoni*. Sostiene che si avranno risparmi sulle bollette elettriche che permetteranno di coprire i costi di ammortamento dei mutui per gli impianti di illuminazione pubblica.

Il consigliere Antonio Piras precisa: *ho affermato che chi governerà Ghilarza nel 2010 non potrà contrarre mutui*.

Il consigliere Serafino Corrias interviene per evidenziare che *riguardo alla Via Padre Sotgiu abbiamo fatto una scelta politica; non sapevamo che sarebbero arrivati i finanziamenti del bando Civis*. Sostiene che i disagi creatisi, per i quali il Sindaco ha chiesto scusa ai cittadini, talvolta sono necessari; una volta superati i disagi, l'opera sarà chiusa per sempre e allora potrà essere giudicata. Dichiarò: *voterò a favore perché in quattro anni sono state fatte tante cose. I dati di crescita del paese sono confortanti, le persone sono soddisfatte del ruolo che ha sempre avuto Ghilarza*. Riguardo alla mancanza di una relazione politica ritiene che ci sia continuità con la prassi della Giunta precedente e che il sistema della discussione in aula è adeguato. *Noi abbiamo un sito Internet adeguato che, anche se migliorabile, pubblica tempestivamente gli atti deliberativi*.

Afferma che da un'indagine condotta tra i giovani è emerso che il 90% preferisce che gli appuntamenti vengano distribuiti nel corso dell'anno; si è chiesto inoltre che il "Mese della cultura" sia spostato oltre l'estate e che le iniziative vengano aperte ad una maggiore partecipazione.

L'assessore Miscali sottolinea che, sui mutui, si è investito su diverse tipologie che consentono il risparmio energetico e la garanzia della casa per le giovani coppie.

La consigliera Maria Chiara Usai replica: *non ho parlato di frivolezza – riferita ad un appunto fatto da Miscali - ma ho suggerito di spendere risorse per valorizzare il museo. Ho sempre programmato confrontandomi con le associazioni; non necessariamente bisogna assecondare le richieste dei giovani. Bisogna puntare in alto, con una programmazione di spessore; occorre seminare.*

Il Sindaco - rivolto alla consigliera Maria Chiara Usai – afferma che *con le risorse che abbiamo possiamo garantire i servizi essenziali per le necessità del servizio sociale. Sono risorse che non basterebbero per eventi o mostre di livello. In quattro anni di amministrazione con noi non hai svolto iniziative di rilievo per dare risalto a Ghilarza.* Sostiene che non si può pretendere che con i fondi di bilancio si possano assicurare iniziative di spessore elevato; questo è un compito che possono assicurare, con adeguate risorse, la Regione e lo Stato. Se credono nella musealizzazione, devono ricorrere ai bandi e farci partecipare.

La consigliera Maria Chiara Usai afferma che la maggior parte dei fondi socio assistenziali vengono ottenuti grazie alla presentazione di progetti. I fondi dei cantieri, soggiunge, possono essere spesi per assumere personale qualificato, oltre che personale operaio.

Il Sindaco replica che nella variazione al bilancio non c'è nessuna risorsa per i servizi sociali che derivi dalla presentazione di progetti.

Esaurita la fase della discussione, la proposta viene sottoposta a votazione ed è approvata con il voto contrario di Costantino Piras, Antonio Piras, Barbara Mura, Eugenia Usai e l'astensione di Maria Chiara Usai.

4. Acquisizione di un'area di proprietà della ditta Piras mediante permuta con un'area comunale in località San Serafino.

Il Sindaco espone la proposta, evidenziando che si è assecondata un'iniziativa già avviata dall'Amministrazione precedente.

Il consigliere Antonio Piras osserva che non ha potuto consultare il tecnico comunale, per l'esame della pratica e sottolinea che c'è molta disparità tra le valutazioni e gli sembra eccessiva la differenza di prezzo tra le aree da permutare.

Il Sindaco risponde che la soluzione tiene conto degli elementi reali, e non solo dei valori catastali.

Il consigliere Costantino Piras afferma che bisogna capire se la valutazione fatta dal tecnico è oggettiva o soggettiva.

Il Sindaco evidenzia che, dal punto di vista tecnico, la stima può essere analitica o sintetica. Se c'è un mercato, si può fare una stima sintetica.

L'assessore Schirra ritiene che il terreno che si deve acquisire è in potenziale crescita, mentre l'altro perde valore. Ritiene essenziale salvaguardare l'area a ridosso del novenario.

Esaurita la fase della discussione, la proposta viene sottoposta a votazione ed è approvata con l'astensione di Costantino Piras, Antonio Piras, Barbara Mura, Eugenia Usai e Maria Chiara Usai.

Con separata votazione, resa con l'astensione di Costantino Piras, Antonio Piras, Barbara Mura, Eugenia Usai e Maria Chiara Usai, viene dichiarata l'immediata eseguibilità.

5. Approvazione definitiva di una variante al piano di lottizzazione nella zona PIC 3 – Ditta Porcu e Oppo – del piano urbanistico comunale.

Il Sindaco illustra la proposta.

La proposta è approvata con l'astensione della consigliera Maria Chiara Usai.

Il consigliere Antonio Piras fa una dichiarazione di voto precisando *che noi siamo a favore se c'è l'accordo di Totauto*.

Il Sindaco lo rassicura sull'esistenza dell'accordo.

6. Esame delle interrogazioni

Il Sindaco dà lettura della prima interrogazione – nel documento allegato -; quindi risponde alla stessa, affermando che *nel progetto abbiamo previsto la realizzazione di un chiosco per la Piazza Kennedy*. Ricorda che la Giunta ha approvato i criteri per la predisposizione di un bando che, pubblicato per due volte, è andato deserto. La cooperativa Paleotur avrebbe potuto partecipare ed aggiudicarsi l'affidamento. L'affidamento diretto alla cooperativa Paleotur non si poteva fare. Adesso si proseguirà con un nuovo bando: il vantaggio economico, per chi partecipa, deriva dalla vendita di beni e servizi di tipo turistico.

Sulla seconda interrogazione il Sindaco risponde che l'addetto alla gestione è il Comune; al centro è possibile conferire tutto (anche l'umido, in casi eccezionali). Con un inserimento lavorativo è stato impiegato un custode, in continuità con quanto fatto dalle Amministrazioni precedenti; ci sono dei cassonetti differenziati che consentono di conferire tutti i vari tipi di rifiuti.

Sulla terza interrogazione il Sindaco risponde che l'approvvigionamento avviene mediante una cisterna di accumulo che utilizza l'acqua della fontana, che viene clorata.

Nel corso dell'esposizione, alle ore 0:30, esce la consigliera Porcu.

Il Sindaco prosegue quindi precisando che per lo scarico c'è una fossa IMHOFF, perfettamente a norma. Per l'affidamento della struttura si dovrebbe fare un bando. La struttura potrebbe ospitare quattro persone, salva la possibilità di organizzare un albergo diffuso con i "muristenes".

Sulla quarta interrogazione il Sindaco risponde che il proprietario dell'area adibita a canile non ha gradito di vedere dei prefabbricati sull'area stessa. Comunque aspetterà che i gestori del canile si organizzino. L'associazione ha trovato un possibile finanziatore, che realizzerebbe un impianto fotovoltaico nel sito della vecchia discarica. Lo sfratto è sospeso. L'Assessorato ai Lavori Pubblici dovrebbe avere disponibilità finanziarie.

Sulla quinta interrogazione il Sindaco risponde che i lavori sono quasi completati; è imminente una perizia e l'installazione degli infissi. Ho già chiesto ai servizi sociali di predisporre i bandi di affidamento. Il parco non è stato aperto al pubblico perché è area di cantiere e pertanto l'accesso è limitato all'impresa.

Si dovrebbero abbattere diversi alberi, per rendere visibile la villa e consentire poi di impiantare un giardino.

7. Esame di una mozione

La Consigliera Maria Chiara Usai dà lettura della mozione presentata il 31.08.2009 – allegata -.

Il Sindaco apre la discussione affermando: *ribadisco quanto già detto: non è obbligatorio presentare questo piano. Ci siamo impegnati ad assicurare gli stessi servizi già garantiti in precedenza*. Sostiene che per fare ciò sono state impiegate le risorse del bilancio – cita ad esempio l'ultima variazione – ; i servizi educativi sono stati sospesi nella stagione estiva ed è stato incrementato il servizio di ludoteca, con un aumento della retta.

Se qualcuno è a conoscenza di riduzione di servizi me lo faccia sapere. Mi sembra ridicolo proporre a settembre l'approvazione di un piano per servizi già attuati ed in corso di svolgimento.

La consigliera Mura argomenta che se il piano è stato posto all'ordine del giorno del Consiglio a Febbraio non si può dire che la scelta è diversa.

Il Sindaco ribatte che allora l'assessore era la consigliera Usai e che ha deciso lei di proporre il piano all'approvazione. L'impegno dell'amministrazione è stato quello di assicurare la continuità degli interventi.

La consigliera Maria Chiara Usai: *la verità è che non c'è programmazione, si naviga a vista. La verità è che non si vuole prendere la responsabilità di fare scelte.*

Ci sono più progetti per "RITORNARE A CASA" e per la legge 162.

Il Sindaco fa osservare che in passato sono stati mandati avanti i servizi utilizzando i residui.

Il consigliere Antonio Piras afferma che nella seduta del 20 febbraio il Sindaco disse che il Piano si poteva approvare senza le cifre proposte. Un piano ci avrebbe permesso di esprimere un parere sui servizi sociali.

Il Sindaco replica: *perché dobbiamo programmare senza la certezza delle risorse? Abbiamo comunque assicurato la continuità dei servizi.*

Il consigliere Costantino Piras sostiene che la situazione è anomala.

La mozione viene messa in votazione ed è respinta con otto voti contrari – Licheri, Miscali, Oppo, Agus, Loi, Corrias, Schirra, Mele, - cinque a favore - Maria Chiara Usai, Costantino Piras, Barbara Mura, Antonio Piras e Eugenia Usai e l'astensione del consigliere Manca.

Il consigliere Antonio Piras presenta un'interpellanza in cui si chiede quali azioni si stanno portando perché l'ospedale non venga declassato o smembrato tramite la riduzione dei servizi. Si chiedono inoltre notizie sulla Casa di riposo.

Il Sindaco risponde che *tutto ciò che possiamo fare lo faremo. A cosa serve convocare assemblee dei Sindaci che non sono concludenti?*

Soggiunge che *Ho già chiesto al nuovo commissario di incontrarlo per affrontare le problematiche. Adesso aprirà il centro per la dialisi.*

Afferma che riguardo alla Casa di riposo le pratiche sono alla firma del Presidente ed è imminente il decreto per il passaggio al Comune.

Informa che il Consiglio Provinciale è convocato per il 21 settembre per il problema della chiusura della sede dell'INPS.

La consigliera Maria Chiara Usai presenta un'interpellanza in cui si chiede che intenzioni ha l'Amministrazione sul corso in videoconferenza: si intende spendere ancora decine di migliaia di euro

Il Sindaco risponde che la Regione ha erogato i fondi all'Università, per cui il costo annuo sarà solo di €7.000,00; sottolinea anche qui si sta dando continuità ad azioni avviate in precedenza.

La consigliera Maria Chiara Usai presenta un'interpellanza in cui si chiede perché ci sono questi ritardi nell'utilizzo dei finanziamenti per la scuola dell'infanzia, lamentando il fatto che c'è scarsa cura per gli edifici.

Il Sindaco replica che non è così, perché è in corso la progettazione degli interventi.

Alle ore 1:25 la seduta è tolta.

Il segretario comunale
Gianfranco Falchi

Il Sindaco
Stefano Licheri